

PRESIDENTE. Sta bene. C'è però una sostituzione al primo comma, degli onorevoli Cabrini, Quaglino, Turati e Girardini, in questo senso:

« Lo Stato reintegrerà annualmente il fondo della emigrazione delle somme spese per la assistenza agli emigranti, non contemplate nell'articolo 6 della legge ».

L'onorevole Cabrini ha facoltà di svolgere questo suo emendamento.

CABRINI. Io non insisto nella mia proposta sostitutiva al primo capoverso dell'articolo 28, sebbene più che mai convinto della bontà del principio informatore dell'emendamento nostro: e cioè, che le spese della legislazione del lavoro non debbano mai essere caricate soltanto sul gruppo degli operai a cui una data legge giovi; ma debbano invece essere sostenute dalla collettività.

Ad ogni modo, dopo le esplicite dichiarazioni del Governo, nelle quali udimmo ieri essere consenzienti gli onorevoli Tedesco e Di San Giuliano, e dalle quali risulta che il Governo non potrebbe addossarsi un solo centesimo per questa spesa, non insisto nella proposta nostra; ma, nello stesso tempo, non potrei consentire in nessun'altra delle proposte che venissero a violare il principio fondamentale da noi sostenuto.

PRESIDENTE. L'onorevole Morpurgo ha proposto il seguente emendamento:

« Sostituire al secondo comma :

Le concessioni o rinnovazioni di licenze agli imprenditori o arruolatori saranno sottoposte ad una tassa di lire 10; le registrazioni dei contratti scritti tra imprenditori e operai ad una tassa di lire 1; e le sentenze dei collegi di probiviri saranno sottoposte ad una tassa di lire 1 per le controversie sino a lire 100; di lire 3 da lire 101 a 300; e di lire 5 per le controversie superiori alla somma di lire 300 ».

Ma mi pare difficile che il Governo possa accettare questo emendamento, dopo che ha accettato quello dell'onorevole Baslini ed altri.

MORPURGO. Perfettamente. Mi associo all'emendamento Baslini, Rubini ed altri che è stato firmato anche da me, quindi non insisto nel mio.

PRESIDENTE. Do lettura dell'emendamento degli onorevoli Baslini, Rubini, Marazzi, Ancona, Morpurgo, Bignami, Paniè, Ciraolo, Abbiate, Nava Cesare:

« Sostituire al secondo comma :

« Gli emigranti che, a scopo di lavoro, si recano per ferrovia all'estero fruiranno di speciali facilitazioni di viaggio sulle ferrovie italiane e di quelle che eventualmente fossero concordate colle Amministrazioni estere, purchè si facciano rilasciare alla stazione di partenza, contemporaneamente al biglietto di viaggio, una tessera della validità di un anno e del valore di una lira.

« L'ammontare del prezzo delle tessere sarà versato dalla Amministrazione ferroviaria al Fondo dell'emigrazione.

« Con decreto reale, promosso del ministro dei lavori pubblici di accordo con quello degli esteri, saranno stabilite le facilitazioni ferroviarie alle quali l'emigrante avrà diritto e determinate le norme di tali concessioni ».

Ha facoltà di parlare l'onorevole Baslini.

BASLINI. Dal momento che il Governo non intende di contribuire direttamente al Fondo per l'emigrazione, ho presentato, di accordo con l'onorevole Rubini, l'emendamento di cui si tratta, in relazione alla proposta subordinata da me svolta durante la discussione generale, e ringrazio l'onorevole ministro di averlo accettato. Osservo però, che quanto è scritto nel secondo capoverso di esso, già si legge nel terzo capoverso dell'articolo 28 secondo il testo proposto dal Governo; per cui dal mio emendamento bisognerebbe togliere le parole che dicono: « L'ammontare del prezzo delle tessere sarà versato dall'Amministrazione ferroviaria al Fondo dell'emigrazione ».

D'altra parte il terzo capoverso dell'articolo 28 potrebbe essere semplificato così: « Il ricavato delle tasse, ecc., ed in genere ogni altro reddito, ecc., sono devoluti al Fondo per l'emigrazione », come si è già detto all'articolo 13-ter, primo comma, che abbiamo votato testè, ove appunto si legge: « sarà devoluto integralmente al Fondo dell'emigrazione ».

DI SAN GIULIANO, ministro degli affari esteri. Sarà meglio dire: sarà attribuito al Fondo dell'emigrazione.

BASLINI. Attribuito o devoluto, non m'importa. Ho detto: devoluto, perchè questa parola è stata già usata nell'articolo 13-ter.

PRESIDENTE. Questa è un'altra proposta, che però non è presentata regolarmente. Si dovrebbero inoltre togliere le parole: « versati alla Cassa depositi e prestiti », e si dovrebbe dire: « sono attribuiti al Fondo per l'emigrazione ».